

# **ICTED** MAGAZINE

PERIODICO DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA  
COMUNICAZIONE PER L' ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

ANNO II - N.1 - APRILE 2019

*Selfie Forum - Insegnare ed apprendere  
nell'era digitale*

*Libertà e web: il cyberspazio gabbia per  
l'occidente, anelito di libertà per l'oriente*

*Breve storia delle nanotecnologie  
dall'antica Roma alle missioni su Marte*

*eTwinning: una proposta per lo sviluppo e  
la crescita della cittadinanza digitale*

*Le ingannevoli certezze del web: vendita  
online e aggravante della minorata difesa*

*Giornalismo nelle scuole. A lezione di punti  
di vista*

*Il contratto di Gregory: un modo per prevenire*

## **ICTEDMAGAZINE**

### **Information Communication**

### **Technologies Education Magazine**

Periodico delle Tecnologie della  
Comunicazione e dell'Informazione per  
l'Istruzione e la Formazione

Registrazione al n.157 del Registro Stampa  
presso il Tribunale di Catanzaro del 27/09/2004  
ISSN 2611-4259 ICT Ed Magazine (on line)

### **Rivista trimestrale**

Anno II - N. 1 - Aprile 2019

Data di pubblicazione Aprile 2019

Via Pitagora, 46 – 88050 Vallefiorita (CZ)

### **Direttore responsabile/**

### **Editore-responsabile intellettuale**

Luigi A. Macri

[direzione@ictedmagazine.com](mailto:direzione@ictedmagazine.com)

### **Redazione e Collaboratori**

Lucia Abiuso

Claudia Ambrosio

Franco Babbo

Fabio Borrello

Andrea Checchetti

Antonietta D'Oria

Ippolita Gallo

Stefania Maffeo

Jessica Mazzuca

Laura Mollica

Paolo Preianò

Federico Sapia

Peppino Sapia

Antonio Saturnino

Davide Sorrentino

Rosa Suppa

Carmela Suter Sardo

Raffaele Teducci

[redazione@ictedmagazine.com](mailto:redazione@ictedmagazine.com)

### **Impaginazione e Grafica**

Davide Sorrentino

Il materiale inviato non si restituisce, anche se non pubblica-  
to. I contenuti degli articoli non redazionali impegnano i soli  
autori. Ai sensi dell'art. 6 - L. n.663 del 22/04/1941 è vietata  
la riproduzione totale o parziale senza l'autorizzazione degli  
autori o senza citarne le fonti.

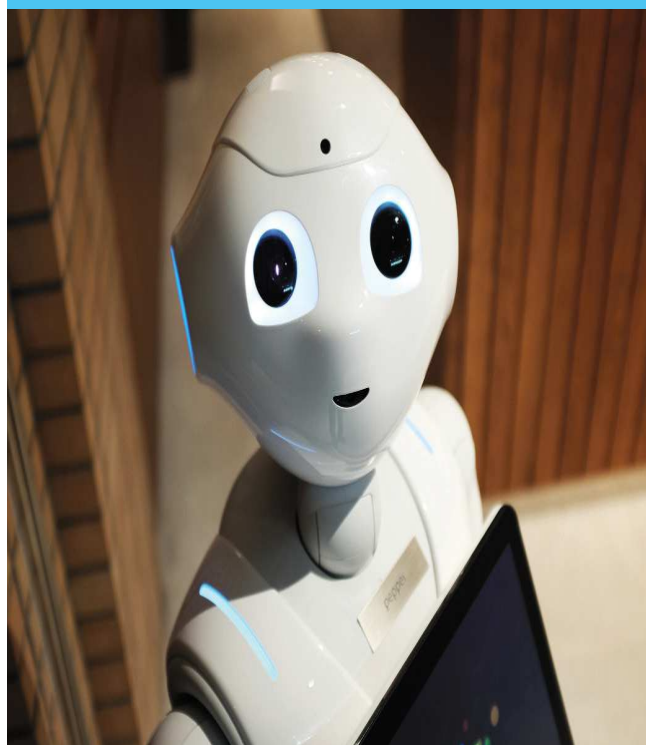
ICTED Magazine è un periodico trimestrale in formato digitale che intende contribuire a migliorare la consapevolezza, dei genitori e della Società tutta, relativamente alle problematiche legate all'uso delle tecnologie con particolare attenzione ai minori, agli studenti, ai disabili ed a tutti coloro che vivono una condizione sociale debole.

I temi trattati riguardano il mondo della scuola, il lavoro e la sicurezza, la sicurezza informatica, la didattica e la formazione, la robotica, informatica forense e indagini digitali, notizie e problematiche emergenti.

Il gruppo di lavoro è composto da docenti, genitori, studenti, tecnici ed esperti del settore delle nuove tecnologie e delle I.C.T. (Information Communication Technologies)

Se sei interessato a questi temi o sei un docente, uno studente o un genitore consapevole dell'importanza dell'iniziativa ed intendi collaborare al progetto, è necessario inviare una dichiarazione di disponibilità all'email [direzione@ictedmagazine.com](mailto:direzione@ictedmagazine.com)

Il Direttore Responsabile  
Luigi A. Macri





<b>EDITORIALE.....</b>	<b>PAG. 4</b>
- IL CONTRATTO DI GREGORY: UN MODO PER PREVENIRE	
<b>DALLE SCUOLE.....</b>	<b>PAG. 6</b>
- IL FUTURO IN UN'AULA - UN SETTING DI LAVORO INNOVATIVO PER IL FUTURO DELLA NOSTRA COMUNITÀ	
- LUCE, ACQUA E ROBOT: LE PIANTE E L'OTTIMIZZAZIONE DELL'ENERGIA	
- DISPOSITIVO MOBILE ANTISMARRIMENTO	
- EUROPEANA DSI-4 PROJECT	
<b>GENERAZIONI A CONFRONTO.....</b>	<b>PAG. 17</b>
- LIBERTÀ E WEB: IL CYBERSPAZIO GABBIA PER L'OCCIDENTE, ANELITO DI LIBERTÀ PER L'ORIENTE	
- BARBARI DI IERI E DI OGGI	
<b>DIDATTICA &amp; TECNOLOGIE.....</b>	<b>PAG. 21</b>
- eTWINNING: UNA PROPOSTA PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA DELLA CITTADINANZA DIGITALE	
- SERIE TV "BLACK MIRROR: 15 MILIONI DI CELEBRITÀ". RIFLESSIONE SU TECNOLOGIE ED ESSERE UMANO	
- SELFIE FORUM. INSEGNARE ED APPRENDERE NELL'ERA DIGITALE	
<b>ICT NEWS.....</b>	<b>PAG. 29</b>
- RADIOGRAFIE 3D A COLORI: UN AIUTO ALLA MEDICINA DI DOMANI	
- GIORNALISMO NELLE SCUOLE. A LEZIONE DI PUNTI DI VISTA	
<b>SCIENZE E STORIA.....</b>	<b>PAG. 32</b>
- BREVE STORIA DELLE NANOTECNOLOGIE DALL'ANTICA ROMA ALLE MISSIONI SU MARTE	
<b>SICUREZZA INFORMATICA.....</b>	<b>PAG. 35</b>
- LA TERZA INDUSTRIALE: UNO SGUARDO CRITICO SULLA SICUREZZA AZIENDALE	
<b>LAVORO E SICUREZZA.....</b>	<b>PAG. 39</b>
- VIDEOTERMINALE: UN MONITOR DELLA PRODUTTIVITÀ	
<b>ROBOTICA EDUCATIVA.....</b>	<b>PAG. 42</b>
- QUALI ROBOT A SCUOLA?	
<b>DIRITTO E INFORMATICA FORENSE.....</b>	<b>PAG. 44</b>
- LE INGANNEVOLI CERTEZZE DEL WEB: VENDITA ONLINE E AGGRAVANTE DELLA MINORATA DIFESA	
- WEB EDUCATION: BENEFICI E RISCHI NELL'USO DELLA RETE INTERNET	

## Il contratto di Gregory: un modo per prevenire

di Luigi A. Macri

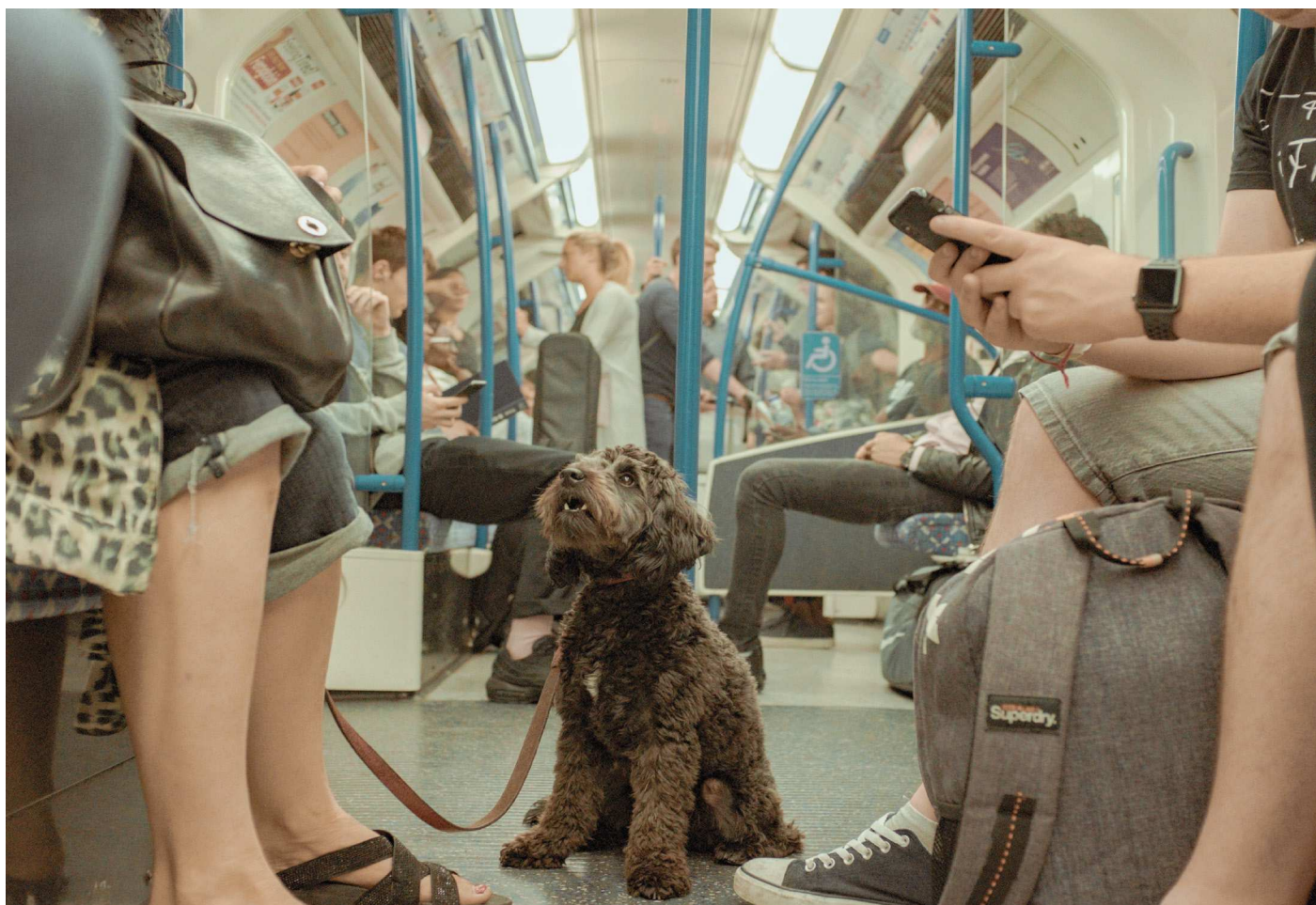
Una vicenda che ha fatto il giro del mondo e che ci indica una modalità per prevenire i rischi che un adolescente può correre attraverso un uso non adeguato dello smartphone è quella che ha visto protagonista Janell Burley Hofmann, una signora americana, saggista scrittrice e consulente familiare, sposata che vive con la sua famiglia di cinque figli a Cape Cod nel Massachusetts, Stati Uniti d'America. Nel Natale 2012 ha regalato al figlio tredicenne Gregory un iPhone al quale ha allegato un vero e proprio contratto in tredici punti che il figlio ha dovuto sottoscrivere per poter utilizzare lo smartphone. Il contratto è diventato quasi virale on line ed ha aperto una serie di discussioni e riflessioni sul ruolo educativo dei genitori e sul rapporto degli adolescenti con le tecnologie, in particolare con gli smartphone. Di seguito si riporta integralmente il contratto tradotto in italiano:

*“Caro Gregory, buon Natale! Ora sei l'orgoglioso proprietario di un iPhone. Maledizione! Sei un ragazzo di 13 anni buono e responsabile e ti meriti questo regalo. Ma con l'accettazione di questo regalo arrivano regole e regolamenti. Ti prego di leggere il seguente contratto. Spero che tu capisca che è mio compito farti crescere come un giovane uomo sano e in buona salute che può funzionare nel mondo e coesistere con la tecnologia, non essere governato da essa. Il mancato rispetto del seguente elenco comporterà la cessazione della proprietà del tuo iPhone.*

*Ti amo pazzamente e non vedo l'ora di condividere diversi milioni di messaggi con te nei giorni a venire.*

- 1. È il mio telefono. L'ho comprato. Io pago per questo. Te lo sto prestando. Non sono il migliore?*
- 2. Saprò sempre la password.*
- 3. Se squilla, rispondi. È un telefono, saluta, usa le tue maniere. Non ignorare mai una telefonata se lo scherzo dice "Mamma" o "Papà". Mai.*
- 4. Porta il telefono a uno dei tuoi genitori prontamente alle 19:30 ogni notte della settimana scolastica e alle 21:00 ogni notte del weekend. Sarà spento per la notte e riacceso alle 7:30. Se tu non faresti una chiamata alla linea fissa di qualcuno, dove i genitori possono rispondere per primi, allora non chiamare o inviare messaggi. Ascolta quegli istinti e rispetta le altre famiglie come noi vorremmo essere rispettati.*

- 5. Non va a scuola con te. Parla di persona con le persone a cui scrivi. È un'abilità di vita. Mezze giornate, escursioni e attività dopo la scuola richiedono una considerazione speciale.*
- 6. Se cade in bagno, si schianta a terra o svanisce nel nulla, sei responsabile per i costi di sostituzione o riparazione. Falciare un prato, fare da baby sitter; mettere un po' di soldi per il compleanno. Accadrà, dovresti essere preparato.*
- 7. Non usare questa tecnologia per mentire, prendere in giro o ingannare un altro essere umano. Non coinvolgerti in conversazioni che fanno male agli altri. Sii un buon amico prima o stai lontano dal fuoco incrociato.*
- 8. Non inviare messaggi di testo, e-mail o istruzioni tramite questo dispositivo che non diresti di persona.*
- 9. Non inviare messaggi di testo, e-mail o dire qualcosa a qualcuno che non diresti ad alta voce con i loro genitori nella stanza. Censura te stesso.*
- 10. Nessun porno. Cerca nel Web le informazioni che condivideresti apertamente con me. Se hai una domanda su qualcosa, chiedi a una persona, preferibilmente io o tuo padre.*
- 11. Spegnilo, fallo tacere, mettilo via in pubblico. Soprattutto in un ristorante, al cinema o mentre parli con un altro essere umano. Non sei una persona maleducata; non permettere all'iPhone di cambiarti..*
- 12. Non inviare o ricevere immagini di parti intime o parti intime di altri. Non ridere. Un giorno sarai tentato di farlo nonostante la tua alta intelligenza. È rischioso e potrebbe rovinare la tua vita di adolescente, di studente, di adulti. È sempre una cattiva idea. Il cyberspazio è vasto e più potente di te. Ed è difficile far sparire qualsiasi cosa di questa grandezza, inclusa una cattiva reputazione.*
- 13. Non fare un milione di foto e video. Non è necessario documentare tutto. Vivi le tue esperienze. Saranno conservati nella tua memoria per l'eternità.*
- 14. Lascia a casa il tuo telefono qualche volta e sentiti sicuro e protetto di quella decisione. Non è vivo o un'estensione di te. Impara a vivere senza. Sii più grande e più potente della FOMO<sup>1</sup>, paura di perdere.*
- 15. Scarica musica nuova o classica o diversa dai milioni di colleghi che ascoltano la stessa identica roba. La tua generazione ha accesso*



alla musica come mai prima nella storia. Approfitta del regalo. Espandi i tuoi orizzonti.

16. Gioca un gioco con parole o enigmi o rompicapi ogni tanto.

17. Tieni gli occhi aperti. Guarda il mondo che sta accadendo intorno a te. Guarda fuori dalla finestra. Ascolta gli uccelli. Fai una passeggiata. Parla con un estraneo. Meravigliati senza usare Google.

18. Combinerai pasticci. Porterò via il tuo telefono. Ci sediamo e ne parliamo. Ricominceremo da capo. Tu & io, stiamo sempre imparando. Sono nella tua squadra. Siamo in questo insieme. Spero che tu possa accettare questi termini. La maggior parte delle lezioni elencate qui non si applicano solo all'iPhone, ma alla vita. Stai crescendo in un mondo veloce e in continua evoluzione. È eccitante e seducente. Mantienilo semplice ogni volta che ne hai l'occasione. Fidati della tua mente potente e del tuo cuore gigante al di sopra di ogni macchina. Ti amo. Spero ti piaccia il tuo fantastico nuovo iPhone. Buon Natale! Xoxoxo Mamma” (traduzione Luigi A. Macri).

Dopo un anno la signora Burley Hofmann ha tirato le somme di questa iniziativa educativa familiare sul blog che cura per HuffingtonPost.

È interessante leggere quello che ha scritto:

1) “Nel 2012, mi sono seduto e ho scritto un elenco di regole da seguire per Gregory dopo aver ricevuto un iPhone per Natale. Lo ha letto, ha riso di come fosse e ha acconsentito. Questo è tutto ciò che so per certo. La risposta virale, globale e le opportunità professionali generate da quel pezzo riflettono semplicemente la corsa sfrenata della vita. Sono entusiasta di far parte della conversazione culturale sull'innalzamento della tecnologia generazionale.

2) Sì, il contratto funziona. Le regole delineate in questi 18 punti sono un riflesso della nostra famiglia. Si applicano allo schermo e si applicano lontano dallo schermo. Questa coerenza nelle nostre filosofie ci ha aiutato a navigare nella curva di apprendimento della tecnologia portatile genitoriale.

3) Perché abbiamo avuto successo nel contratto, non significa che sia sempre facile. Una cosa è scrivere le regole, un'altra è tenerle vive e vere. La genitorialità richiede un tipo di fede feroce, ma anche una volontà di lavorare.

4) Ecco un piccolo segreto: dare a mio figlio di 13 anni un iPhone mi ha spaventato a morte. E se lo perdessi? Cosa succede se lui fa scelte terribili? Cosa



succede se me ne pento? E se lui non potesse vivere senza di esso? Ma il contratto mi ha aiutato a rilassarmi un po'. La genitorialità della tecnologia non sembra diversa da come faccio da genitore a tutto il resto. Mi è diventato chiaro una volta che l'ho scritto.

5) Il contratto è fluido. Si adatta alle stagioni (letteralmente! Durante l'estate, G potrebbe usarlo molto più tardi rispetto all'anno scolastico) e alle esigenze della nostra famiglia.

6) Ha incasinato. Ho portato via il suo telefono. Abbiamo ricominciato. Siamo ancora in questo insieme. Stiamo sempre imparando.

7) Prendi questo: pensa che abbia ragione! Titoli e storie nazionali più vicini a casa che coinvolgono adolescenti e l'uso della tecnologia hanno avuto un impatto emotivo su di noi. Insieme, abbiamo prestato attenzione alle scelte, alle conseguenze e alla realtà della loro relazione. Non credo che G non farà mai errori. Ma se lo fa, non sarà perché non lo sapeva meglio.

8) G è la mia insegnante! Se non conosco l'ultima app o il sito di social networking, vado direttamente alla fonte e dico "Mostrami". Appren-

do cosa sta usando e come lo sta usando. Allora lo uso anche io. Non mi sento così sopraffatto, ma autorizzato. E G sa che la nostra famiglia comprende la tecnologia, quindi non è un segreto o sotterraneo, ma in prima linea e al centro.

9) È un affare di famiglia! Siamo diventati tutti utenti consapevoli della tecnologia. Abbiamo giorni, orari, uscite che sono "No Phone Zones" e cerchiamo tutti di "Tenere gli occhi alzati. Guarda il mondo che sta accadendo intorno a noi". La tecnologia è un pezzo della nostra vita, ma c'è molto di più! La nostra verità tecnologica non si applica solo a iPhone, iPad, Xbox, ma alla vita. Davvero!

10) Credo davvero che il nostro dono abbia migliorato la vita di Greg. Siamo diventati forti credenti che la vita può essere #techpositive. Il suo accesso illimitato alla musica, i podcast del suo interesse, la facilità della sua portata sociale con i colleghi e le connessioni rafforzate con la famiglia allargata sono solo alcuni dei modi in cui celebriamo la tecnologia.

11) La parte più difficile per me? L'iPhone ha rappresentato il cambiamento. L'iPhone era una delle

molte divisioni nella nostra relazione genitore/figlio. Speravo che le fondamenta che ho costruito in combinazione con la mia continua guida fossero sufficienti per dargli il successo tecnologico. Le password che abbiamo notato, i limiti di tempo che abbiamo fissato e le aspettative annunciate erano ferme. Ma alla fine quel dispositivo era il suo mondo - quello che ha detto, condiviso e cercato - non mi filtrava, ma era una sua scelta. Il mio ragazzo è più forte per lui e lo sono anch'io.

12) Bonus: Mia figlia ha un Kindle per Natale e mi sta implorando di scriverle un contratto. Beh, non l'ho visto arrivare!" (traduzione Luigi A. Macri). Questa indicativa esperienza ci indica, ancora una volta, che la famiglia può fare la differenza nell'attuare un'azione di prevenzione nell'uso delle tecnologie. Bisogna, inoltre, mettere in evidenza che la condivisione con il soggetto delle azioni da intraprendere è centrale per il successo dell'azione educativa. La logica del costruzionismo intesa, come apprendimento esperienziale, viene, in questa esperienza, applicata pienamente e con successo. Si ritiene in ogni caso utile rileggere quanto scrisse Seymour Papert, un famoso matematico, informatico e pedagogista africano naturalizzato statunitense, sul concetto di costruzionismo:

*"La parola costruzionismo indica due aspetti della teoria della didattica delle scienze alla base di questo progetto. Dalle teorie costruttiviste in psicologia prendiamo la visione dell'apprendimento come una ricostruzione piuttosto che come una trasmissione di conoscenze. Successivamente estendiamo il concetto dei materiali manipolativi nell'idea che l'apprendimento è più efficiente quando è parte di un'attività come la costruzione di un prodotto significativo."*<sup>2</sup>

L'impegno e la consapevolezza del genitore dell'importanza di questa azione educativa è fondamentale poiché non si tratta solo di definire un contratto nel quale vi sono degli obblighi che l'adolescente dovrà rispettare ma di seguire il processo con i dovuti aggiustamenti. Per concludere, il successo dell'esperienza di cui ci sopra è l'ennesima conferma che l'azione educativa e l'impegno delle principali agenzie educative, in questo caso la famiglia, ma ricordiamo anche la Scuola, sono elementi centrali per contribuire ad arginare i rischi di dipendenza dalle tecnologie nei quali possono incorrere gli adolescenti.

**Luigi A. Macri**  
**Direttore responsabile**  
**[www.ictedmagazine.it](http://www.ictedmagazine.it)**  
**Esperto Tecnologie Educative**

## Note

<sup>1</sup> FOMO: acronimo per l'espressione inglese Fear of missing out; letteralmente: "paura di essere tagliati fuori".

<sup>2</sup> Seymour Papert, A New Opportunity for Elementary Science Education

